



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO  
Divisione V - Sistemi Informativi e trasformazione digitale. Formazione

IL DIRIGENTE

### DECRETO DI PAGAMENTO AD IMPEGNO CONTEMPORANEO

- VISTO** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii, recante “Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTO** il decreto 23 gennaio 2015 del Ministro dell'Economia e delle Finanze sulle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti – split payment previste dalla legge di stabilità 2015;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 322 del 30 dicembre 2020, supplemento ordinario n. 46;
- VISTO** il decreto 30 dicembre 2020 del Ministro dell'economia e delle finanze, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023*”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 323 del 31 dicembre 2020, supplemento ordinario n. 47;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 93, recante “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*”, registrato alla Corte dei conti il 13 agosto 2019 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, n. 1-868, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 195 del 21 agosto 2019;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2019, n. 178, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019 n. 93, registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 74, pubblicato in



Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 49 del 27 febbraio 2020, in vigore dal 13 marzo 2020;

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2021 concernente la riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, in corso di pubblicazione;
- VISTO** il decreto ministeriale in data 14 gennaio 2020, recante “Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale” del Ministero dello sviluppo economico, registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 61 del 9 marzo 2020;
- VISTO** il decreto direttoriale prot. n. 1003 del 27 ottobre 2021, di proroga al 14 dicembre 2021 dell’incarico dirigenziale di direzione della Divisione V “Sistemi informativi e trasformazione digitale. Formazione” della Direzione generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio al dott. Arrigo MORACA, conferito con decreto prot. n. 279 del 1° aprile 2021 e prorogato con i decreti prot. n. 463 del 25 maggio 2021, prot. n. 668 del 21 luglio 2021 e prot. n. 892 del 28 settembre 2021;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 13 gennaio 2021 con il quale, in conformità a quanto previsto dall’articolo 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii., si è provveduto all’assegnazione delle disponibilità dei capitoli di bilancio per l’anno finanziario 2021 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l’articolo 17, comma 1, lettere b) e c), che attribuiscono ai dirigenti l’esercizio dei poteri di spesa ad essi assegnati o delegati ai sensi dell’articolo 16, comma 1, lettere b) e d) del medesimo decreto legislativo dal titolare del Centro di Responsabilità;
- VISTO** il decreto direttoriale del 15 gennaio 2021, prot. 1016 in pari data, con il quale il Direttore generale della Direzione generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa in gestione diretta ai dirigenti titolari delle divisioni della Direzione generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;
- VISTO** il decreto ministeriale del 08 febbraio 2021 di assegnazione, in gestione unificata, alla Direzione generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, delle disponibilità del bilancio di previsione 2021 relative alle spese a carattere strumentale comuni a più Centri di responsabilità;
- VISTO** il decreto del 23 febbraio 2021 prot. n. 5010 con il quale il Direttore Generale della Direzione generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa assegnati in gestione



unificata, specificati nel decreto ministeriale succitato ai Dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;

- VISTO** l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Codice dei contratti pubblici”*;
- VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;
- VISTA** la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 concernente le indicazioni per la predisposizione del *“Piano finanziario dei pagamenti”* (cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6 comma 10,11 e 12 del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, commi 449 e 450, che hanno previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A. e che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- VISTO** i regolamenti delegati (UE) nn. 1827-1828-1829-1830 pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale Unione europea del 31 ottobre 2019 che fissano le nuove soglie comunitarie a partire dall'1 gennaio 2020 per il biennio 2020-2021; nello specifico dei settori ordinari per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle Amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali la soglia è pari ad euro 139.000,00;
- VISTO** il comma 1, dell'articolo 36, del predetto decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che stabilisce le modalità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del sopraccitato decreto;
- VISTO** altresì, il comma 6 del prefato articolo 36 ai sensi del quale *“per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** l'art. 1 comma 2, lettera a) della legge 11 settembre 2020 n. 120 così come modificato dall'art. 51 comma 2.1 del decreto legge n. 77/2021 che consente il ricorso *“all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e*



*architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";*

**VISTO** il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179 recante Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche ed in particolare gli artt. 17, 68 e 69;

**VISTO** il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022, redatto da AGID, ed approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 luglio 2020;

**VISTA** la determina prot. 103 del 10 febbraio 2021 del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione i sistemi informativi e il bilancio, trasmessa tra l'altro all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MiSE a mezzo PEC con prot. 3931, del 10 febbraio 2021, che:

- 1) approva e adotta, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 il "Piano triennale ICT 2021-2023" del Ministero dello sviluppo economico, redatto dal Responsabile della Transizione Digitale (RTD), individuato nel dirigente *pro tempore* della Divisione V "Sistemi Informativi, trasformazione digitale. Formazione" della Direzione generale Risorse, Sistemi Informativi, Organizzazione e Bilancio (DGROSIB);
- 2) dispone che lo sviluppo e l'evoluzione dei sistemi informativi del Ministero dello sviluppo economico siano condotti secondo le indicazioni contenute nel "Piano triennale ICT 2021-2023" e che eventuali nuove o mutate esigenze devono trovare preventivo accoglimento nel medesimo;
- 3) approva il "Piano biennale degli acquisti per gli anni 2021-2022", redatto in qualità di centro di competenza del Ministero dal responsabile dei sistemi informativi, secondo i relativi compiti stabiliti ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e, in particolare, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 1;
- 4) procede alla rimodulazione delle somme relative ai programmi d'investimento nell'ambito del settore di spesa h) "digitalizzazione delle amministrazioni statali", precedentemente ripartite nella citata Pianificazione delle spese informatiche, di telefonia e formazione per gli anni 2019-2020";
- 5) stabilisce che per ciascuna tipologia di procedimenti determinati dalle attività relative ai punti 1) e 3) è nominato un responsabile unico del procedimento (RUP) tra i dipendenti di ruolo, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 e dalle linee guida dell'ANAC. In mancanza della precitata nomina è comunque individuato il dirigente della Divisione V della DGROSIB quale RUP per



le medesime attività sopra citate e per tutte le procedure di acquisto di beni e servizi effettuate dalla medesima divisione, richiamando i requisiti di ordine generale previsti dalla legge n. 241/90.

- CONSIDERATA** la necessità di:
- 1) rinnovare i software DEVEXPRESS UNIVERSAL SUBSCRIPTION 1Y e JetBrains ReSharper Ultimate, pacchetti di sviluppo software per la creazione di nuovi sistemi;
  - 2) acquisire materiale hardware vario per il normale funzionamento degli uffici (lettori per smart card, lettore per carta di identità elettronica, batteria per PC Portatile, memoria RAM PC Portatile);
- CONSIDERATO** che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni CONSIP aventi ad oggetto i beni in fornitura e pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della richiamata Legge 296/2006, si procede all'acquisizione presente facendo ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- CONSIDERATO** altresì, per le motivazioni citate nel precedente paragrafo, di non dover acquisire l'autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo né dover trasmettere il presente provvedimento all'AGID e all'ANAC prevista ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015;
- ATTESO CHE** l'ammontare complessivo della presente fornitura è stimato in euro 2.300,00, escluso IVA;
- RITENUTO** pertanto in conformità ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, e trasparenza di cui all'art. 30, comma 1 del citato D.lgs. 50/2016 e s.m.i., di procedere ad un affidamento diretto alla società WESTPOLE SPA che, all'esito di una informale consultazione delle condizioni di mercato, è risultata essere in grado di assicurare la fornitura *de quo* a condizioni economiche in linea con i prezzi praticati nel settore merceologico di riferimento;
- VERIFICATO** che la società WESTPOLE SPA è in possesso dei requisiti di regolarità contributiva verificata attraverso l'acquisizione del DURC n. INPS\_26560668;
- DATO ATTO** che per l'importo stimato l'acquisto *de quo* non è stato inserito nel piano biennale degli acquisti, previsto dai commi 6 e 7 dell'articolo 21 del decreto legislativo 50/2016;
- VISTA** la Determina a contrarre prot. n. 820 del 10/09/2021 con la quale si decide:
- di procedere all'acquisizione della fornitura in premessa, mediante trattativa diretta sul MEPA, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a), della legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato dall'art. 51 comma 2.1 del decreto legge n. 77/2021, con la società WESTPOLE SPA accreditata, iscritta al Bando/Categoria Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio (BENI), in possesso dei requisiti tecnico/economici esplicitati nella predetta iniziativa;



di stabilire il valore massimo presunto del presente affidamento in euro 2.300,00, al netto dell'IVA;

- VISTO** il CIG – Codice identificativo gara – n. Z3B32FFEF7 rilasciato dall'A.N.A.C. Autorità Nazionale Anticorruzione già A.V.C.P.;
- CONSIDERATO** che trattasi di un acquisto necessario al normale funzionamento dell'Amministrazione per cui non soggetto a CUP;
- CONSIDERATO** che le Linee guida ANAC riguardanti gli appalti sotto soglia comunitaria (aggiornate con delibera n. 106 del 01.03.2018), che prevedono all'art. 4.2.2 alcune semplificazioni procedurali per gli appalti d'importo inferiore a Euro 5.000,00;
- VISTA** la **Trattativa Diretta n. 1824667** del 13/09/2021 tramite procedura MEPA, con la quale si richiede l'offerta alla WESTPOLE SPA in modalità di prezzo a corpo;
- VISTA** l'offerta della WESTPOLE SPA ID 1116264 del 28/09/2021 di € 2.290,00;
- VISTA** la dichiarazione di congruità dei prezzi in data 23/09/2021 con la quale si attesta che il prezzo offerto per TD 1824667 della WESTPOLE SPA ID 1116264 del 28/09/2021 di € 2.290,00 risulta congruo rispetto ai normali valori di mercato;
- DATO ATTO** che a corredo della sopracitata offerta l'operatore economico ha sottoscritto il Patto d'integrità ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione 11 settembre 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, approvato dall'ANAC, in base alla Legge 190/2012;
- VISTA** la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a corredo della trattativa diretta di acquisto MEPA ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445;
- CONSIDERATO** che, in osservanza di quanto disposto dal D. Lgs. 81/08, non si ritiene necessaria la redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) in quanto trattasi di mera fornitura di beni e che si procederà ad impartire disposizioni atte ad impedire interazioni tra personale dell'Amministrazione e la ditta contraente. Pertanto gli oneri per la sicurezza per rischi interferenti è pari a zero;
- VISTA** la dichiarazione di miglioramento del prezzo per esonero della cauzione in applicazione di quanto previsto al comma 11, art. 103, del DLGS 50/2016;
- VISTO** il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) dal quale risulta che la suddetta Società è in regola con il versamento dei contributi;
- VISTO** il **Documento di Stipula TD n. 1824667 in data 30/09/2021**, con il quale questa Amministrazione accetta la sopracitata offerta, presentata dalla Società **WESTPOLE SPA**, per l'importo di € 2.290,00 escluso IVA, costi di sicurezza aziendali di € 1,00;



<b>VISTA</b>	la lettera di invito allegata alla documentazione di gara, parte integrante della stessa e del contratto;
<b>DATO ATTO</b>	che si è proceduto, nel SICOGE, all'inserimento del Cronoprogramma (Piano finanziario dei pagamenti) ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 93/2016 che modifica l'art. 23 della L. 196/2009 nonché alla registrazione del contratto medesimo ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 93/2016 che modifica l'art. 34 della L. 196/2009;
<b>VISTO</b>	il Certificato di regolare esecuzione della fornitura prot. n. 1006 del 27/10/2021 e la documentazione allegata;
<b>VISTA</b>	la <b>fattura elettronica n. 2104000405</b> del 13/10/2021, dell'importo totale di € <b>2.793,80</b> (IVA 22% compresa), di cui € <b>2.290,00</b> per l'imponibile ed € <b>503.80</b> per l'IVA 22%, emessa dalla Società <b>WESTPOLE SPA</b> per la fornitura di hardware e software vario, esigibilità split payment – data scadenza del pagamento 13/11/2021;
<b>VISTO</b>	il riepilogo degli estremi del suddetto documento contabile in cui risulta la ricezione dello stesso in data 15/10/2021 prot. n. 8434;
<b>CONSIDERATO</b>	i termini contrattuali di pagamento di 30 gg. data ricevimento fattura;
<b>VISTA</b>	la <b>nota di credito n. 2104000410</b> del 20/10/2021, dell'importo totale di € <b>55,88</b> (IVA 22% compresa), di cui € <b>45,80</b> per l'imponibile ed € <b>10,08</b> per l'IVA 22%, emessa dalla Società <b>WESTPOLE SPA</b> , per storno parziale della fatt. n. 210400405 del 13.10.2021 in applicazione dello sconto del 2% sul totale imponibile previsto per l'esonero della cauzione ai sensi del comma 11, art. 103, del DLGS 50-2016, esigibilità split payment – data scadenza del pagamento 31/01/2022;
<b>DATO ATTO</b>	che si è proceduto, nel SICOGE, alla registrazione e contabilizzazione della fattura nonché della nota di credito in parola confermando la data scadenza del pagamento il 14/11/2021;
<b>CONSIDERATO</b>	che sulla base dei menzionati documenti la fornitura risulta regolarmente eseguita e pertanto la detta fattura risulta liquidabile;
<b>CONSIDERATO</b>	che occorre procedere alla liquidazione a saldo della citata fattura ai sensi dell'art. 1188 del Codice Civile (R.D. 16 marzo 1942, n.262);
<b>VISTO</b>	i buoni di carico dei beni: durevoli n. 24/2021; facile consumo n. 68-69, trasmessi tramite email in data 03/11/2021 dal Consegnatario dei beni informatici di questa divisione;
<b>VISTO</b>	il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) dal quale risulta che la suddetta Società è in regola con il versamento dei contributi;
<b>VISTA</b>	la dichiarazione della Società sull'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari con i relativi C/C dedicati completi di generalità e di codice fiscale dei soggetti autorizzati ad agire sui citati C/C;



**TENUTO CONTO** che si provvederà alla pubblicazione dei dati relativi al pagamento con le modalità, di cui all'art.23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 attraverso un flusso automatico dal sistema SICOGE;

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

Si approva, si impegna e contestualmente si liquida l'importo di **€ 2.244,20**, da corrispondersi alla Società **WESTPOLE SPA – C.F. 03705590580 P.IVA 01230291005 - IBAN IT 48J0306903201100000064780** a saldo della fattura e per la fornitura citata nelle premesse.

La spesa suddetta graverà a carico dei seguenti capitoli del bilancio di previsione di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2021:

<b>CAPITOLO/PG</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>EPR</b>
7031/01	€ 548,80	2020
7365/01	€ 1.695,40	2019

### **Art. 2**

Si impegna e contestualmente si versa l'importo di **€ 493,72**, al **Tesoro dello Stato** con estinzione sul **Capo d'Entrata VIII capitolo 1203 articolo 12** per l'aliquota IVA in ragione del 22 % di cui alla fattura citata nelle premesse.

La spesa suddetta graverà a carico dei seguenti capitoli del bilancio di previsione di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2021:

<b>CAPITOLO/PG</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>EPR</b>
7031/01	€ 120,74	2020
7365/01	€ 372,98	2019

Roma,

**IL DIRIGENTE**  
(*Arrigo Moraca*)